



Comune di Minerbio

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149

**ANNI
2019 - 2024**

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 21 in data 22 marzo 2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	8.904
31.12.2020	8.956
31.12.2021	8.894
31.12.2022	8.908
31.12.2023	8.970

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Roberta Bonori	27/05/2019
Vicesindaco	Manuel Lazzari	15/06/2019
Assessore	Fabrizio Tugnoli	15/06/2019
Assessore	Catia Rambaldi	15/06/2019
Assessore	Nicolò Facchini	15/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Roberta Bonori (Sindaco)	27/05/2019
Consigliere	Manuel Lazzari	27/05/2019
Consigliere	Nicolò Facchini	27/05/2019
Consigliere	Eura tassinari	27/05/2019
Consigliere	Giacomo Ballandi	27/05/2019
Consigliere	Daria Sgargi	27/05/2019
Consigliere	Libero Bacilieri	27/05/2019
Consigliere	Nicola Poluzzi	24/07/2019
Consigliere	Stefania Zucchini	28/09/2023
Consigliere	Cinzia Cantelli	27/05/2019
Consigliere	Lauro Atti	11/11/2020
Consigliere	Federico Ricci	27/05/2019
Consigliere	Claudio Verri	27/05/2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma (al 31/12/2023):

Segretario: 1 in convenzione di segreteria con il Comune di Baricella

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 33.

La consistenza di personale sotto il profilo qualitativo può essere così sintetizzata:

1° SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI

n. 1 Responsabile del Settore, (ex cat. D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, funzionario amministrativo;

n. 1 funzionario amministrativo, (ex cat D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

n. 6 istruttori amministrativi, (ex cat C), Area degli Istruttori;

n. 1 istruttore contabile, (ex cat. C), Area degli Istruttori;

n. 1 istruttore amministrativo, (ex cat. C), Area degli Istruttori, a tempo determinato;

n. 3 collaboratori amministrativi, (ex cat. B), Area degli Operatori esperti;

n. 1 funzionario contabile, (ex cat. D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

n. 1 collaboratore contabile, (ex cat. B3), Area degli Operatori esperti;

2° SETTORE SERVIZI DEL TERRITORIO

n. 1 Responsabile del Settore, (ex cat. D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, funzionario tecnico ex art. 110 TUEL;

n. 1 funzionario tecnico, (ex cat. D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

n. 1 istruttore amministrativo, (ex cat. C), Area degli Istruttori;

n. 5 istruttori tecnici, (ex cat. C), Area degli Istruttori;

n. 4 collaboratori tecnici, (ex cat. B), Area degli Operatori esperti;

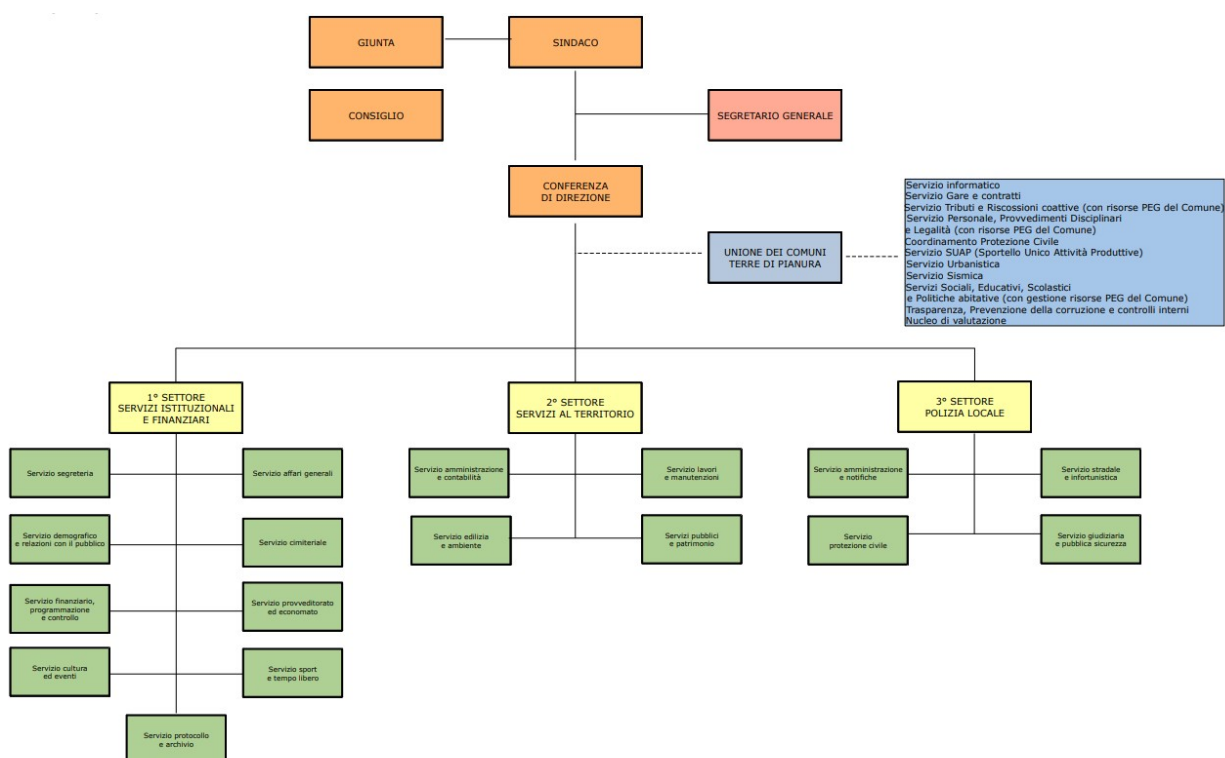
SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE MALALBERGO, MINERBIO, BARICELLA

n. 1 ispettore polizia locale, (ex cat. D), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

n. 5 agenti di polizia locale, (ex cat. C), Area degli Istruttori;

Il Responsabile del Settore, (ex cat. D), ispettore della polizia locale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, è dipendente del Comune di Baricella in convenzione con Minerbio e Malalbergo).

Rappresentazione grafica



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato. Attualmente l'ente non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, inoltre:

- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012 convertito con L. 213/12.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Lo svolgimento del mandato si è realizzato in una situazione di contesto esterno particolarmente difficile, caratterizzata dalla pandemia da Covid-19 che ha determinato, specie nel biennio 2020-2021, la più grave emergenza sanitaria, alimentare, economica della storia recente. L'Ente ha speso per aiuti in primis i fondi statali, come certificato annualmente e tempestivamente al MEF (la regolazione del c.d. fondone, che rappresenta la parte più importante del trasferimento a sostegno dei territori colpiti). Inoltre, per contrastare l'emergenza, sono state utilizzate risorse oggetto di donazione da privati e le risorse proprie dell'Amministrazione disponibili in ciascun esercizio. Ogni sforzo poi è stato compiuto per cercare, laddove possibile, di non aumentare il carico fiscale e tariffario locale, visto il difficile periodo storico. Superata l'emergenza pandemica, è poi subentrato il problema dell'aumento esponenziale dei costi per approvvigionamento energetico aggravato dalla crisi russo - ucraina e, quale ulteriore conseguenza, l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare la pericolosa spirale inflazionistica che ha impattato sia sulle spese correnti che sulle spese correlate agli investimenti. L'Amministrazione ha adottato misure di contenimento dei consumi energetici (per es. cambiando i corpi illuminanti per conseguire un efficientamento energetico e cercando di sensibilizzare ad un uso responsabile e razionale dell'energia e del gas).

1° SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI

Nell'anno 2020 è stato revisionato l'assetto della macro struttura organizzativa dell'Ente provvedendo all'accorpamento del Settore Finanziario e del Settore Affari generali in un unico nuovo Settore denominato Servizi Istituzionali e finanziari; nel corso del 2021 sono stati attribuiti al medesimo settore anche i Servizi Cimiteriali in seguito al conferimento in Unione dei Comuni Terre di Pianura dell'area Welfare.

2° SETTORE SERVIZI DEL TERRITORIO

Nel corso del mandato è stato stabilizzato il personale in pianta organica assegnato al Settore. Nel 2021 il servizio Urbanistica è stato conferito all'Unione dei Comuni Terre di Pianura. Sono state realizzate/avviate le Opere Pubbliche come indicate nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE MALALBERGO, MINERBIO, BARICELLA

E' ormai consolidata la gestione del Servizio in forma associata con i Comuni di Baricella e Malalbergo. E' stata realizzata la sede unica presso il Comune di Baricella e la disponibilità sul territorio comunale di un presidio/sportello. E' stato consolidato l'organico.

Nel 2021 sono stati conferiti in Unione dei Comuni Terre di Pianura i Servizi Welfare, il Servizio Scuola ed il Servizio Urbanistica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Il Comune di Minerbio presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Organo	Anno	Oggetto	Motivazione
Consiglio	2019	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI	Introduzione organismo di rappresentanza e ausilio, con funzione consultiva e propositiva, "portavoce" di tutte le realtà del territorio al fine di riconoscere, valorizzare e promuovere tutto il territorio comunale.
Consiglio	2019	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLA CULTURA - APPROVAZIONE MODIFICHE	Modifiche tese a migliorare l'operatività della Consulta.
Consiglio	2019	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI - APPROVAZIONE MODIFICHE	Modifiche tese a migliorare l'operatività della Consulta.
Consiglio	2019	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO	Al fine di assicurare la soddisfazione della complessa materia cimiteriale sia per quanto concerne il servizio di polizia mortuaria che per la gestione dei servizi cimiteriali - adeguamento normativo.
Consiglio	2020	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE	Adeguamento normativo
Consiglio	2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA	Adeguamento alle normative in materia di privacy e di accesso ai dati e documenti.
Consiglio	2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Adeguamento normativo al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune.
Consiglio	2020	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLA CULTURA - APPROVAZIONE MODIFICA	Modifiche tese a migliorare l'operatività della Consulta aumentando il numero dei componenti della stessa.
Consiglio	2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI	Al fine di stabilire precise disposizioni, che garantiscano, al tempo stesso, il benessere dell'animale, il diritto dei proprietari, l'incolumità delle persone e la tutela dell'igiene e della salute pubblica a livello comunale.
Consiglio	2021	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 8/2021 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DELLA L.R. 24/03/2000 N. 20	Adeguamento al fine di risolvere difficoltà nell'applicazione, dubbi interpretativi e problematiche sopravvenute e non prevedibili al

			momento della sua approvazione.
Consiglio	2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE	Adeguamento normativo
Consiglio	2021	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019	Modifiche tese a meglio disciplinare l'occupazione di suolo pubblico.
Consiglio	2021	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	Modifiche al fine di risolvere criticità migliorare la lettura della graduatoria.
Consiglio	2022	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	Adeguamento al fine di inserire apposito articolato finalizzato a consentire la possibilità di svolgere le sedute del Consiglio stesso da remoto
Consiglio	2022	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 8/2021 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) VIGENTE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DELLA L.R. 24/03/2000 N. 20	Adeguamento al fine di risolvere difficoltà nell'applicazione, dubbi interpretativi e problematiche sopravvenute.
Consiglio	2022	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019	Adeguamento normativo
Consiglio	2022	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	Adeguamento normativo
Consiglio	2023	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2023	Adeguamento normativo
Consiglio	2023	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE	Introduzione di una nuova Onorificenza.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Dal 1 gennaio 2014 l'esercizio delle funzioni impositive del Comune è affidata all'Unione Terre di Pianura che le gestisce attraverso l'Ufficio Tributi Associato. Il Comune mantiene la soggettività d'imposta, pertanto, attraverso il supporto dell'Ufficio Tributi dell'Unione provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,60 %
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	0,98 %	0,98 %	0,98 %	0,98 %	0,98 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio pro-capite	€ 116,09	€ 112,34	€ 126,47	€ 124,68	€ 120,58

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Dal 1 gennaio 2017 il Comune di Minerbio ha conferito all'Unione di Comuni Terre di Pianura le seguenti funzioni:

- controlli interni (controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile).
- prevenzione della corruzione
- trasparenza.

Si è costituito, quindi, un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile, disciplinati dal Regolamento Unione - Delibera Consiglio n. 4 del 29/03/2017.

Gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile sono liberamente consultabili nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti\Prevenzione della corruzione.

In via generale l'esito dei controlli evidenzia un rilevante miglioramento redazionale e contenutistico degli atti controllati, e non offrono un quadro problematico anche se si è ritenuto utile ricordare sempre a tutti i redattori la necessità di motivare adeguatamente gli atti.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto, ai sensi dell'art.147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza del Revisore dei Conti; il monitoraggio degli indicatori economico-finanziari e dei flussi di cassa viene effettuato con il coinvolgimento dei Responsabili di Settore, ciascuno per gli ambiti di propria competenza. Tale monitoraggio trova esplicitazione con particolare riferimento alle fasi di salvaguardia e di eventuali variazioni al bilancio di previsione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente, in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato altresì nel regolamento di contabilità dell'ente nel

rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti, quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale, sottoponendo al revisore unico l'accertamento del rispetto della normativa, con specifico riferimento al contenimento della spesa. E' stata perseguita, nella riorganizzazione degli uffici, l'ottica di consentire la specializzazione del personale assegnato ai singoli Settori in cui si articola la struttura organizzativa del Comune.

Lavori pubblici

OPERE PUBBLICHE FABBRICATI

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO
1- Realizzazione di loculi prefabbricati presso il cimitero di Ca' De' Fabbri	€ 36.960,00
2- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI CA' DE' FABBRI MEDIANTE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA CAPPELLA	€ 43.281,25
3- Manutenzione straordinaria di porzione del manto di copertura del cimitero di Minerbio Capoluogo	€ 65.000,00
4- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI CA' DE FABBRI MEDIANTE RIPARAZIONE DEL MANTO DI COPERTURA	€ 58.000,00
5- LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO SOVERINI – Aggiornamento impianto di illuminazione e realizzazione di un pozzo per irrigazione	€ 170.000,00
6- RISANAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. CAVOUR" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ACCESSO ESISTENTE SU VIA DON ZAMBONI – Lotto 1	€ 34.277,25
7- RISANAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. CAVOUR" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ACCESSO ESISTENTE SU VIA DON ZAMBONI – Lotto 2	€ 203.000,00
8- RISANAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. CAVOUR" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ACCESSO ESISTENTE SU VIA DON ZAMBONI – Lotto 3	€ 157.000,00
9- ""SINFONIA": ATTIVAZIONE DEL RIUSO E DELLA RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX SCUOLA DI TINTORIA"	€ 143.400,00

OPERE PUBBLICHE STRADE

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO
1- ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA. APPALTO SPECIFICO APPLICATIVO N.02 ANNO 2018 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE DEL COMUNE DI MINERBIO	€ 600.000,00
2- LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DA TINTORIA A "VILLAGGIO BALDINI"	€ 550.000,00
3- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO A CA' DE' FABBRI: VIE RONCHI INFERIORE, SAVENELLA, CHIESA E TOGLIATTI	€ 70.000,00
4- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO NELLE VIE CANALETTO E SAVENA SUPERIORE E DI N. 2 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	€ 70.000,00

5- ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA. APPALTO SPECIFICO APPLICATIVO 1 DELL'ANNO 2020, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI: VIA SAN DONATO E VIA DELLA COSTITUZIONE	€ 150.000,00
6- ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA. APPALTO SPECIFICO APPLICATIVO 2 DELL'ANNO 2020, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA RONCHI INFERIORE, VIA LUXEMBURG E VICOLO STRADONE	€ 200.000,00
7- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO DA REALIZZARSI NEL CENTRO ABITATO DI MINERBIO ANNO 2021	€ 140.000,00
8- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE E AREE PUBBLICHE. APPALTO SPECIFICO APPLICATIVO 1 DELL'ANNO 2021 INERENTE LE VIE MATTEOTTI, MASSARENTI, PEDAGNA, FRATELLI CERVI, PALIO E PILASTRINO IN ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCLUSO DALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	€ 400.000,00
9- NUOVA COSTRUZIONE DI CICLABILE IN VIA RONCHI INFERIORE NEL TRATTO POSTO TRA LA SP5 E LA VIA MARZABOTTO	€ 540.000,00
10- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO PER L'ANNO 2022	€ 70.000,00
11- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE - ANNO 2022	€ 200.000,00
12- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER L'ANNO 2023	€ 70.000,00
13- NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ	€ 2.060.000,00

Gestione del territorio

	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire	12	7	11	47	10
Segnalazioni certificate inizio attività	36	35	60	69	70
Comunicazioni di inizio lavori	80	77	109	156	140

Istruzione pubblica

Tutti gli edifici scolastici di Minerbio sono adeguati alle norme sulla prevenzione incendi. Minerbio può inoltre contare su diversi edifici sismicamente migliorati e anche adeguati, ed altri con caratteristiche costruttive a bassa rilevanza ai fini sismici. Di sei edifici scolastici ed educativi, due sono di recentissima costruzione (tra il 2011 e il 2020), altrettanti completamente ristrutturati pochi anni prima, tra il 2007 e il 2013. La programmazione in termini finanziari e progettuali compiuta nel corso 2020 ha visto la scuola secondaria di primo grado di Minerbio coinvolta per un risanamento architettonico del complesso.

I numeri degli iscritti ai vari servizi scolastici hanno risentito nella prima parte di mandato dell'emergenza Covid a partire dall'anno scolastico 2021/22 si sono normalizzati come segue:

ISTRUZIONE PUBBLICA	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Iscritti al servizio pre scuola	105	99	109	100	96
Iscritti al servizio post scuola	144	114	147	144	173
Iscritti al servizio di trasporto scolastico	129	114	80	90	85

Interventi per alunni disabili

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Ore educative assegnate	8.720	10.043	9.922	11.416	11.476
Numero alunni	33	36	34	44	44
Costo annuale del servizio	230.752	226.459	234.877	281.767	283.371

Ciclo dei rifiuti

Il sistema di raccolta dei rifiuti è quello stradale, con l'impiego di isole ecologiche di base, dotate ciascuna di una batteria di contenitori, diretti a ricevere il conferimento differenziato dell'umido e del verde, della carta, del vetro e della plastica, oltre chiaramente al recipiente dell'indifferenziato. Solo nella zona industriale il sistema è quello domiciliare (PAP).

Percentuale della raccolta differenziata (dati ATERSIR):

	2019	2020	2021	2022	2023
Raccolta differenziata	74,99%	73,72%	71,79%	69,68%	72,62%
Raccolta indifferenziata	25,01%	26,28%	28,21%	30,32%	27,38%

Sociale

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Iscritti agli asili nido	61	63	62	57	57
Bambini iscritti al nido estivo	19	20	43	25	29
Domande per retta personalizzata ISEE asilo nido	57	50	60	48	45
Utenti Assistenza domiciliare e Dimissioni protette	33	36	35	44	56
Domande per assegnazione alloggi ERP	20	30	17	34	20
Assegnazione alloggi ERP	6	4	1	3	2
Assegni nucleo / maternità	8	5	5	7	7
Alunni con handicap fruitori di sostegno scolastico	46	47	47	49	50
Progetti attivati nei Nidi	2	2	2	2	2
Disabili accompagnati presso centri riabilitativi, educativi e istituti scolastici	5	5	8	8	8

Turismo, cultura, sport e tempo libero

Di seguito si elencano tutti gli eventi ed iniziative realizzate nel corso del mandato:

Spettacoli programmati all'interno delle rassegne teatrali di Palazzo Minerva:	76
Eventi realizzati all'interno delle rassegne estive:	61
Altri eventi realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio:	20
Eventi e rassegne sportive e di promozione dello sport:	27
Edizioni del Concorso Pianistico Internazionale Città di Minerbio:	3
Iniziative di promozione della lettura:	36
Convegni, presentazioni, incontri e dibattiti:	43
Iniziative patrocinate:	204

3.1.2. Valutazione delle performance

L'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017,

dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute all'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione. In attuazione del predetto decreto con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 dell'11/5/2015 è stato approvato un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance valevole per tutti i Comuni aderenti all'Unione e per l'Unione stessa, come predisposto dal gruppo di lavoro incaricato, successivamente aggiornato con le Deliberazioni n. 51 del 28/12/2017 e n. 52 del 10/09/2018 e n. 31 del 20/05/2019.

Il sistema di Misurazione e Valutazione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il processo pertanto vede la creazione ogni anno di tre deliberazioni di giunta ad oggetto: approvazione del piano esecutivo di gestione e degli obiettivi di performance ed indicatori; monitoraggio semestrale ed eventuale modifica e/o integrazione degli obiettivi; relazione piano esecutivo di gestione e della performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il controllo sulle società partecipate/controllate monitora i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società e/o organismo partecipato, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e accerta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli imposti dalla normativa.

L'Amministrazione definisce annualmente, in occasione dell'approvazione del DUP, gli obiettivi strategici e operativi a cui devono riferirsi le società non quotate partecipate e gli altri organismi partecipati, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato alla realizzazione dei controlli. Tale sistema informativo a supporto dell'attività di controllo comprende banche dati alimentate con i valori degli indicatori gestionali prescelti e da dati ricavati dai bilanci e dai report infrannuali delle società.

Ai fini del monitoraggio e controllo di quanto sopra, le società e gli altri organismi partecipati trasmettono all'ente: a) l'organigramma aziendale con l'indicazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali nei vari settori o aree di attività corrispondenti ai vari contratti o disciplinari di servizio; b) i ricavi e i costi annui preventivati a budget dei settori o aree di attività di cui alla precedente lettera a), con l'indicazione degli analoghi valori relativi all'esercizio precedente, comprensivi anche della quota parte dei costi generali della società; c) i contratti o disciplinari di servizio; d) un rapporto intermedio reso alla scadenza del 30 giugno sull'andamento gestionale in corso; e) i risultati delle verifiche periodiche sulla correttezza della contabilità aziendale, svolte secondo le norme di legge e degli statuti societari dagli organi di revisione e controllo della società; f) una relazione annuale, da inviare unitamente al bilancio societario di esercizio, sul livello qualitativo dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti nei contratti o nelle carte di servizio.

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo sui servizi in affidamento diretto, secondo la configurazione dell'in house providing a società a capitale interamente pubblico partecipate dal Comune singolarmente o insieme ad altri soggetti pubblici, possono essere individuati e disciplinati appositi organismi, strumenti e/o procedure anche unificate, nel caso di controllo associato di più enti, per il monitoraggio e la verifica delle attività e dell'andamento gestionale delle società in questione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle società partecipate è verificata anche attraverso la redazione del bilancio consolidato, nei casi previsti dalla legge, redatto a cura del Responsabile del settore servizi economico finanziari.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	293.919,31	1.467.952,66	3.820.859,08	2.162.581,98	3.305.552,16	1024,65%
FPV – PARTE CORRENTE	124.328,99	134.230,32	204.105,70	185.259,86	173.487,20	39,54%
FPV – CONTO CAPITALE	3.961.209,90	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	3.491.695,66	-11,85%
ENTRATE CORRENTI	7.590.592,19	7.299.350,55	6.600.481,38	6.587.067,46	6.730.837,76	-11,33%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.050.052,60	721.517,00	597.772,07	1.329.234,46	2.021.609,40	92,52%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	13.020.102,99	10.888.441,91	12.560.029,48	14.407.318,00	15.723.182,18	20,76%
SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	6.480.703,63	6.018.560,52	6.342.479,75	6.526.623,16	6.038.648,42	-6,82%
FPV – PARTE CORRENTE	134.230,32	204.105,70	185.259,86	173.487,20	114.861,34	-14,43%
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.847.540,53	912.321,68	1.229.138,20	1.896.260,30	3.509.262,22	-8,79%
FPV – CONTO CAPITALE	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	3.491.695,66	4.971.477,51	292,88%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	11.737.865,86	8.481.799,15	11.910.052,05	12.098.066,32	14.644.249,49	24,76%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.102.583,00	1.952.583,00	1.835.583,00	1.835.583,00	1.889.583,00	-10,13%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.102.583,00	1.952.583,00	1.835.583,00	1.835.583,00	1.889.583,00	-10,13%

3.2.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	124.328,99	134.230,32	204.105,70	185.259,86	n.d.
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.590.592,19	7.299.350,55	6.600.481,38	6.587.067,46	n.d.
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Spese titolo I (-)	6.480.703,63	6.018.560,52	6.342.479,75	6.526.623,16	n.d.
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	n.d.
Impegni confluìti nel FPV (-)	134.230,32	204.105,70	185.259,86	173.487,20	n.d.
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.089.987,23	1.200.914,65	266.847,47	62.216,96	n.d.
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	44.416,69	33.800,00	219.037,30	430.800,48	n.d.
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (-)	73.400,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.061.003,92	1.234.714,65	485.884,77	493.017,44	n.d.

3.2.2 Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	3.961.209,90	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	n.d.
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	1.050.052,60	721.517,00	597.772,07	1.329.234,46	n.d.
Impegni confluìti nel FPV (-)	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	3.491.695,66	n.d.
Spese titolo II spesa (-)	3.847.540,53	912.321,68	1.229.138,20	1.896.260,30	n.d.
Differenza di parte capitale	-101.669,41	-262.224,55	-3.437.729,12	84.452,74	n.d.
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	73.400,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>(eventuale)</i>	249.502,62	1.434.152,66	3.601.821,78	1.731.781,50	n.d.
SALDO DI PARTE CAPITALE	221.233,21	1.171.928,11	164.092,66	1.816.234,24	n.d.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	8.339.006,94	7.921.908,31	7.380.349,28	8.233.150,74	n.d.
Pagamenti	(-)	9.960.156,64	6.273.204,63	7.181.882,93	7.559.909,80	n.d.
Differenza	(+)	-1.621.149,70	1.648.703,68	198.466,35	673.240,94	n.d.
Residui attivi	(+)	1.744.311,21	984.580,98	764.341,99	704.318,01	n.d.
Residui passivi	(-)	1.820.760,88	1.553.299,31	1.346.172,84	1.894.140,49	n.d.
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	124.328,99	134.230,32	204.105,70	185.259,86	n.d.
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	3.961.209,90	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	n.d.
Differenza		-4.161.988,56	-1.968.340,03	-2.122.747,80	-5.518.256,58	n.d.
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.540.838,86	3.617.043,71	2.321.214,15	6.191.497,52	n.d.

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	4.920.467,60	4.562.898,30	2.535.327,28	2.041.175,86	n.d.
Parte vincolata	264.578,67	573.251,48	274.114,18	243.354,29	n.d.
Parte destinata agli investimenti	225.190,70	1.192.306,79	165.405,85	1.813.475,55	n.d.
Parte disponibile	3.651.692,96	3.726.545,27	4.069.802,73	2.597.229,03	n.d.
Totale	9.061.929,93	10.055.001,84	7.044.650,04	6.695.234,73	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	9.524.037,60	9.917.356,38	9.336.246,78	9.263.426,34	n.d.
Totale residui attivi finali	3.431.600,80	3.992.891,77	4.147.612,64	3.467.009,98	n.d.
Totale residui passivi finali	2.494.086,77	2.314.329,36	2.110.775,28	2.370.018,73	n.d.
FPV di parte corrente SPESA	134.230,32	204.105,70	185.259,86	173.487,20	n.d.
FPV di parte capitale SPESA	1.265.391,38	1.336.811,25	4.143.174,24	3.491.695,66	n.d.
Risultato di amministrazione	9.061.929,93	10.055.001,84	7.044.650,04	6.695.234,73	n.d.
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	153.348,88	n.d.
Spese correnti non ripetitive	31.717,28	33.800,00	15.000,00	197.530,79	n.d.
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Spese di investimento	50.000,00	1.434.152,66	2.054.414,99	1.502.575,65	n.d.
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Totale	81.717,28	1.467.952,66	2.069.414,99	1.853.455,32	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RE SIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.067.801,47	79.948,07	0,00	8.939,04	1.058.862,43	978.914,36	424.189,42	1.403.103,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	13.371,46	7.462,26	0,00	488,00	12.883,46	5.421,20	18.126,60	23.547,80
Titolo 3 - Extratributarie	524.606,10	103.351,59	0,00	21.577,53	503.028,57	399.676,98	528.422,31	928.099,29
Parziale titoli 1+2+3	1.605.779,03	190.761,92	0,00	31.004,57	1.574.774,46	1.384.012,54	970.738,33	2.354.750,87
Titolo 4 - In conto capitale	214.928,02	988,63	0,00	0,00	214.928,02	213.939,39	759.725,71	973.665,10
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	35.000,00	4.181,00	0,00	0,00	35.000,00	30.819,00	0,00	30.819,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.653,71	4.545,26	410,21	0,00	63.063,92	58.518,66	13.847,17	72.365,83
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.918.360,76	200.476,81	410,21	31.004,57	1.887.766,40	1.687.289,59	1.744.311,21	3.431.600,80

RE SIDUI ATTIVI Ultimo anno approvato del mandato (2022)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.596.585,62	267.651,34	0,00	485.133,71	1.111.451,91	843.800,57	327.858,10	1.171.658,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.059,00	21.047,79	0,00	11,21	21.047,79	0,00	19.734,75	19.734,75
Titolo 3 - Extratributarie	1.109.537,39	276.065,01	0,00	193.942,72	915.594,67	639.529,66	227.006,36	866.536,02
Parziale titoli 1+2+3	2.727.182,01	564.764,14	0,00	679.087,64	2.048.094,37	1.483.330,23	574.599,21	2.057.929,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.299.027,73	76.892,59	0,00	56.824,91	1.242.202,82	1.165.310,23	120.616,67	1.285.926,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.863,07	0,00	0,00	0,00	24.863,07	24.863,07	0,00	24.863,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	96.539,83	2.732,37	0,00	4.619,02	91.920,81	89.188,44	9.102,13	98.290,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.147.612,64	644.389,10	0,00	740.531,57	3.407.081,07	2.762.691,97	704.318,01	3.467.009,98

RE RESIDUI PASSIVI Primo anno di mandato (2019)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.395.311,72	962.027,68	120.374,58	1.274.937,14	312.909,46	1.289.569,30	1.602.478,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	933.873,57	675.506,30	3.957,49	929.916,08	254.409,78	396.415,45	650.825,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	159.479,07	53.472,42	0,00	159.479,07	106.006,65	134.776,13	240.782,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.488.664,36	1.691.006,40	124.332,07	2.364.332,29	673.325,89	1.820.760,88	2.494.086,77

RE RESIDUI PASSIVI Ultimo anno di mandato approvato (2022)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.434.399,42	1.047.068,19	190.380,33	1.244.019,09	196.950,90	1.475.054,29	1.672.005,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	490.500,58	288.234,20	54.066,22	436.434,36	148.200,16	314.336,02	462.536,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	185.875,28	55.148,09	0,01	185.875,27	130.727,18	99.750,18	230.477,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.110.775,28	1.390.450,48	244.446,56	1.866.328,72	475.878,24	1.894.140,49	2.370.018,73

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	498.974,44	145.597,77	199.228,36	327.858,10	1.171.658,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	19.734,75	19.734,75
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	460.646,00	66.677,13	112.206,53	227.006,36	866.536,02
Totale	959.620,44	212.274,90	311.434,89	574.599,21	2.057.929,44
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	899.706,16	198.498,21	67.105,86	120.616,67	1.285.926,90
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	24.863,07	0,00	0,00	0,00	24.863,07
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	924.569,23	198.498,21	67.105,86	120.616,67	1.310.789,97
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	54.279,09	34.129,01	780,34	9.102,13	98.290,57
TOTALE GENERALE	1.938.468,76	444.902,12	379.321,09	704.318,01	3.467.009,98

Residui passivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	123.853,98	16.773,21	56.323,71	1.475.054,29	1.672.005,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	115.350,40	2.030,08	30.819,68	314.336,02	462.536,18
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	87.414,34	36.051,58	7.261,26	99.750,18	230.477,36
TOTALE	326.618,72	54.854,87	94.404,65	1.894.140,49	2.370.018,73

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,24%	3,52%	5,27%	9,70%	n.d.

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Il Patto di stabilità interno ha come obiettivo primario la responsabilizzazione delle regioni e degli enti locali verso il raggiungimento degli obiettivi posti all'Italia a livello europeo.

Le regole del PSI sono state rese coerenti, mediante successivi interventi legislativi, con le impostazioni e la metodologia utilizzata dall'Istat per la valutazione dell'indebitamento netto. In tal senso, è cambiato l'universo di riferimento, diventando sempre più ampio.

L'estensione delle regole alla quasi totalità dell'universo dei comuni nasce dall'esigenza di assicurare la condivisione degli obiettivi di finanza pubblica anche da parte degli enti di dimensioni minori, i cui equilibri di bilancio producono comunque, anche se in misura minore, effetti in termini di indebitamento netto. Sono state più volte modificate, inoltre, le modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico, passando dal saldo tendenziale al saldo finanziario conseguito nell'anno precedente, alla limitazione delle spese correnti e in conto capitale, fino ad arrivare nel 2008 all'individuazione del saldo di competenza mista, inteso come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni (per la parte corrente) e dalla differenza tra incassi e pagamenti (per la parte in conto capitale) al netto della concessione e riscossione crediti, come saldo a cui applicare lo sforzo, in quanto più vicina all'indebitamento netto. La regola del PSI è rimasta in vigore fino all'anno 2015.

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, così come definito dal novellato articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio

2017). L'articolo in parola ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti. Sono stati introdotti, poi, ulteriori strumenti di flessibilità per rilanciare gli investimenti sul territorio, da realizzare attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti: le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale.

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Comune di Minerbio non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio nel quinquennio 2019-2023.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	110.000	100.000	90.000	80.000	70.000
Popolazione residente	8.904	8.956	8.894	8.908	8.970
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	12	11	10	9	8

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0%	0%	0%	0%	0%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Minerbio non ha nessun contratto in corso e nessun contratto attivato nel corso del mandato

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Ultimo anno di mandato approvato (2022)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	66.747,53	Patrimonio netto	30.862.963,44
Immobilizzazioni materiali	31.727.256,68	Fondo rischi ed oneri	561.142,76
Immobilizzazioni finanziarie	5.007.416,96		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.962.113,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.263.426,34	Debiti	2.450.018,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	14.152.836,39
Totale	48.026.961,32	Totale	48.026.961,32

Primo anno di mandato (2019)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.928,51	Patrimonio netto	26.376.776,71
Immobilizzazioni materiali	30.551.981,39	Fondo rischi ed oneri	2.885.754,14
Immobilizzazioni finanziarie	5.209.025,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.404.972,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.524.037,60	Debiti	2.604.175,77
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	14.832.238,51
Totale	46.698.945,13	Totale	46.698.945,13

7.2. Conto economico in sintesi (anno 2022)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		7.512.796,04
B) Componenti negativi della gestione di cui:		7.387.630,16
Quote di ammortamento d'esercizio		899.091,20
C) Proventi e oneri finanziari:		169.405,65
Proventi finanziari		169.405,65
Oneri finanziari		0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-446.621,85
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		446.621,85
E) Proventi e Oneri straordinari		374.304,53
Proventi straordinari		1.065.731,97
Oneri straordinari		691.427,44
Risultato prima delle imposte		222.254,21
Imposte		85.349,46
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		136.904,75

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso de mandato non ci sono stai debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.365.587,12	1.361.928,71	1.620.689,70	1.494.352,63	1.434.286,92
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,07%	22,63%	25,55%	22,90%	23,75%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	1.621.019,38	1.491.394,45	1.460.041,78	1.261.025,00	1.327.185,00
Abitanti	8.904	8.956	8.894	8.908	8.970
<i>Rapporto</i>	182,06	166,52	164,16	141,56	147,96

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	278	271	277	318	271

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (tetto di spesa per lavoro flessibile € 277.088,26):

	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo determinato ed altri	232.752,38	237.821,10	164.901,50	63.889,27	63.028,81

8.6. Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato la consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata è evidenziata nella seguente tabella; il fondo è stato oggetto di contenimento in relazione alle componenti assoggettate ai limiti di legge, ovvero è stato rispettato il limite costituito dall'annualità 2016:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	102.411,19	107.781,00	84.347,98	71.976,10	93.940,33

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
--

1. Rilievi della Corte dei conti**Attività di controllo**

nessun rilievo

Attività giurisdizionale

nessun rilievo

2. Rilievi dell'organo di revisione

nessun rilievo

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Il comune di Minerbio ha rispettato nel corso del mandato tutti i limiti di spesa via via vigenti. In particolare dall'analisi della spesa corrente sotto riportata si evince una costante riduzione della stessa negli anni fatta eccezione per l'annualità 2022 che causa condizioni internazionali avverse ha comportato un aumento elevatissimo delle spese di approvvigionamento dell'energia.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa corrente impegnata	€ 6.480.703,63	€ 6.018.560,52	€ 6.342.479,75	€ 6.526.623,16	€ 6.038.648,42

Risultati dell'azione di contenimento della spesa confronto primo anno di mandato e ultimo anno di mandato:

	Anno 2019	Anno 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.263.343,24	€ 1.218.040,35
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 117.932,05	€ 120.923,17
Acquisti di beni e servizi	€ 3.646.170,42	€ 2.626.789,43
Trasferimenti correnti	€ 1.273.396,60	€ 1.977.934,79

1. Organismi controllati

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Minerbio, con atti del Consiglio comunale:

- n. 46 del 14/12/2016 esecutiva, ad oggetto, "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Partecipazioni da porre in liquidazione e determinazioni conseguenti";
- n. 45 del 17/12/2018 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175";
- n. 53 del 19/12/2019 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175";
- n. 110 del 21/12/2020 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175";
- n. 63 del 22/12/2021 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175";
- n. 47 del 29/12/2022 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175";
- n. 35 del 27/12/2023 esecutiva, ad oggetto, "Razionalizzazione annuale delle società partecipate - art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175"

ha adempiuto agli adempimenti normativi.

In particolare con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 14/12/2016 ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P. Con la ricognizione straordinaria ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

SLIM

La partecipazione al 100% del capitale sociale di SLIM da parte del Comune di Minerbio, ne consente il controllo analogo e la vigilanza.

La missione affidata alla società è esclusivamente quella di urbanizzare il comparto C2.3, di procedere all'alienazione dei lotti edificabili e di realizzare alcune opere pubbliche (ristrutturazione palazzo comunale, nuova biblioteca, allargamento via Marconi); la missione risulta quindi a tutti gli effetti quella di una Società di Trasformazione Urbana (v. art. 120 TUEL), ma scegliendo la veste societaria a responsabilità limitata, invece che per azioni, per i suoi minori costi di gestione.

Considerazioni:

Sulla base delle analisi sui bilanci della società si evidenzia la non sussistenza delle condizioni di cui ex art. 20 comma 2 Lett. d) T.U.S.P. Pertanto la società verrà posta in liquidazione non essendoci le condizioni per alienazione, razionalizzazione o aggregazione.

LEPIDA SPA

Lepida S.p.a. con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64 è una società interamente pubblica al 100%. Partecipazione diretta non di controllo. La Società si occupa della realizzazione e gestione delle rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, fornitura servizi di connettività su rete regionale, realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano, fornitura delle sottoreti componenti.

Considerazioni:

Il Comune di Minerbio ha sottoscritto la quota minima di partecipazione al capitale sociale (€ 1.000,00) necessaria per usufruire del sistema di connettività pubblica di cui la Regione Emilia Romagna si è fatta promotrice, garantendo in tal modo connettività al territorio. Nel 2015 è variata la misura di partecipazione del Comune di Minerbio, è passata dallo 0,0016 % allo 0,0015% a seguito dell'estensione della Rete Lepida a nuovi territori regionali. Non sono presenti

amministratori e/o sindaci nominati dal comune. Si rileva quindi che in relazione alla partecipazione non sono presenti oneri a carico del bilancio del Comune di Minerbio:

a) l'entità delle azioni possedute dal comune è talmente minima, anche in rapporto alla pluralità delle partecipazioni, che non è possibile per l'ente porre in essere autonome iniziative d'indirizzo sul contenimento dei costi, oltre a quelle già attivate dalla Regione Emilia Romagna e dal Comitato permanente di indirizzo e Coordinamento, previsto dalla Legge Regionale 11/2014;

b) dalla partecipazione in Lepida deriva agli enti pubblici soci l'immediato vantaggio in termini di economicità nell'utilizzo di una rete geografica pubblica dedicata, con alta affidabilità, predisposta per arrivare fino a 100 Gbps; gli enti soci, in quanto sottoscrittori della Community Network Emilia Romagna, riconoscono in Lepida S.p.A. anche lo strumento operativo per lo sviluppo, la realizzazione, l'esercizio ed il monitoraggio di servizi a supporto dell'attivazione di processi di innovazione e cambiamento organizzativo, funzionali alla semplificazione amministrativa, all'accelerazione nell'erogazione dei servizi a cittadini ed imprese ed alla loro omogeneità territoriale, quali ad esempio un sistema unico di autenticazione per i servizi on-line, la piattaforma dei pagamenti on-line, la cooperazione applicativa.

Verificando quanto previsto dai commi 611 e ss. dell'art. 1 della L. 190/2014 si può affermare che: Lepida è una società strumentale, promossa dalla Regione Emilia Romagna indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Considerato l'oggetto sociale e la sostenibilità finanziaria, è intenzione di questa Amministrazione mantenere la partecipazione, riconducibile alle finalità di cui all'ex art. 4 del T.U.S.P.

HERA SpA

Hera Spa ha sede in Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4. Partecipazione diretta società quotata non di controllo. La società opera nei seguenti settori:

- gestione integrata delle risorse energetiche e quindi (i) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, (ii) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, (iii) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e (iv) installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, (v) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93 (vi) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, (vii) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;
- gestione integrata delle risorse idriche e quindi (i) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma, (ii) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, (iii) costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico (iv) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;
- gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e (ii) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e (iii) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

Il Comune di Minerbio è proprietario di 972.622 azioni, di cui 925.274 sottoposte a blocco. La misura di partecipazione espressa in termini % è pari a 0,06530 %. Gli oneri di bilancio per il Comune di Minerbio sono relativi a contratti per prestazioni di servizi in ambito di servizi pubblici (gestione utenze).

Considerazioni:

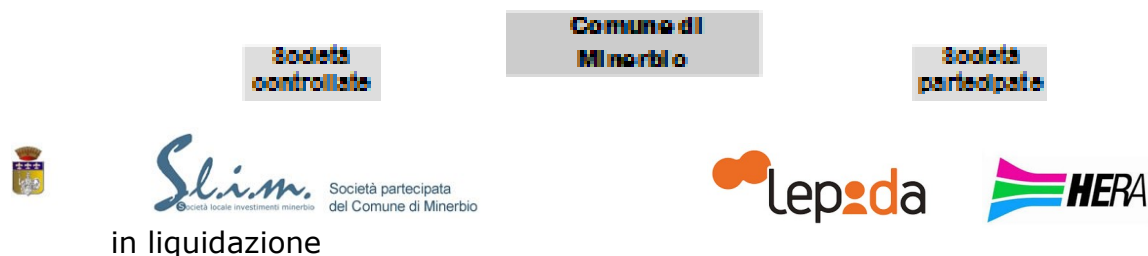
La società ha come oggetto sociale lo svolgimento di servizi pubblici alla cittadinanza. L'ente ha conferito beni per lo svolgimento di tali attività (servizio fognatura e depurazione). La partecipazione garantisce annualmente la quota dei dividendi che vengono stabiliti in sede di assemblea dei soci. L'ente al momento possiede n. 972.622 (valutate al patrimonio al valore di 1 euro ciascuna). Di queste 972.622 sottoposte a sindacato di voto, n. 925.274 azioni sono sottoposte a sindacato di blocco e pertanto queste ultime possono essere eventualmente trasferite ad altri enti pubblici mentre la differenza pari a 47.348 azioni possono essere messe sul mercato. La società deriva dall'integrazione di diverse società, a partire dalla prima operazione avvenuta nel 1995, che ha interessato Seabo Spa e altre società dell'area romagnola.

Gli strumenti finanziari della società sono quotati sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. a far data dal 26 giugno 2003. La partecipazione a Hera Spa esula

dall'ambito del Piano di Razionalizzazione, essendo una forma di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per il quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge.

Le finalità perseguite dalla società rientrano nelle categorie disciplinate dall'art. 4 T.U.S.P. ed è intenzione di questa Amministrazione mantenere la partecipazione.

La rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate al 31/12/2023 del Comune di Minerbio è la seguente:



1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

☒ SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

☒ SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATA SLIM				
ULTIMO BILANCIO APPROVATO ANNO 2022*				
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società a responsabilità limitata con socio unico	€ 1.719.485,00	100,00%	€ 3.218.706,00	-€ 39.262,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
/	/	/	/

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di MINERBIO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2024

Minerbio, 26 marzo 2024

Il SINDACO
Roberta Bonori

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

Il Revisore Unico¹

dott. Carlo Bernardelli

¹ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.